



Gli appuntamenti a 26 anni di distanza, con il Dc-9 a Bologna

# Ustica, oggi l'anniversario

Ventisei anni fa la strage di Ustica. Era il 27 giugno del 1980, dall'aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna parte il volo "Itavia 870" per Palermo. Sono le 20,08, l'arrivo è programmato per le 21,15. Il DC-9 viaggia regolarmente: a bordo 81 persone, 64 passeggeri adulti, 11 ragazzi tra i due e i dodici anni, due bambini di età inferiore ai 24 mesi e 4 uomini d'equipaggio. Durante il volo non è segnalato nessun problema, ma poco prima delle 21 del DC-9 si perdono le tracce radar. L'aereo è precipitato, tutti i passeggeri sono deceduti. Solo nel 1999 la sentenza-ordinanza del giudice Priore ha consegnato un primo squarcio di verità: "l'incidente al DC-9 è occorso a seguito di azione militare di intercettazione, il DC-9 è stato abbattuto, è stata spezzata la vita a 81 cittadini innocenti con un'azione, che è stata propriamente atto di guerra, guerra di fatto e non dichiarata,

operazione di polizia internazionale coperta contro il nostro Paese, di cui sono stati violati i confini e i diritti. Nessuno ha dato la minima spiegazione di quanto è avvenuto". E questo è un anniversario particolare: è terminato il viaggio di ritorno del relitto del DC-9, ripescato dalle profondità marine e per tanti anni custodito in un hangar a Pratica di Mare, per trovare sede a Bologna al Museo della Memoria. Per ricordare l'anniversario questa mattina alle 11, in sala rossa del Comune, ci sarà l'incontro dell'associazione parenti delle vittime della strage di Ustica con il sindaco, Sergio Cofferati ed i rappresentanti delle istituzioni. Alla 21 invece al chiostro dell'Arena del Sole (via Indipendenza 44) verranno presentati gli spettacoli vincitori del premio Ustica per il teatro 2005: "Quattro" di Mario Gelardi e Giuseppe Miale Di Mauro e "A noce" della Compagnia del Pappicio.

